**Istituto Statale di Istruzione Superiore “P. Secco Suardo”**

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Musicale

Via Angelo Maj, n°8 – 24121 - Bergamo

Tel. 035/23.93.70

*Cod. Meccanografico BGPM010002 - C.F. 80029600162*

**E-mail:** *bgpm010002@istruzione.it* *-* **PEC:** *bgpm010002@pec.istruzione.it*

**Sito Web:** [www.suardo.edu.it](http://www.suardo.edu.it)

**Sito Web:** [www.suardo.edu.it](http://www.suardo.edu.it)

**E-mail:** *bgpm010002@istruzione.it* *-* **PEC:** *bgpm010002@pec.istruzione.it*

**Sito Web:** [www.suardo.edu.it](http://www.suardo.edu.it)

**Unione Europea**

Ministero dell’Istruzione e del Merito

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE :**

ANNO SCOLASTICO 20…../20….

 **LICEO…………………………………………………**

**COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **DOCENTE** |
| Lingua e Letteratura italiana |  |
| Inglese |  |
| Lingua e Cultura latina |  |
| Storia e Geografia |  |
| Diritto, Economia |  |
| Scienze umane |  |
| Matematica |  |
| Scienze naturali |  |
| Scienze motorie e sportive |  |
| Religione |  |
| Sostegno |  |

1. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La situazione di partenza degli alunni è stata rilevata mediante

* informazioni sugli studi precedenti, ricevute dalla scuola o dalla classe di provenienza;
* esiti di apprendimento a seguito di attività didattiche così come concordato con tutti gli insegnanti del CdC e/o svolgimento di prove di ingresso
* altro…

Alla luce di quanto emerso si può affermare che: *…..*

la classe dimostra i seguenti punti di forza:

…

E di debolezza:

…

Alunni con PDP presenti

Competenze che definiscono il Profilo formativo in uscita del nostro liceo:

* COMPRENDERE E INTERPRETARE LA REALTA’ (PENSIERO CRITICO)
* SOSTENERE CON ARGOMENTAZIONI IL PROPRIO PENSIERO
* COLLABORARE ESSENDO MENTALMENTE FLESSIBILE, ADATTABILE, CURIOSO E RISPETTOSO DELL’ALTRO DA SÈ
* APRIRE ALL’ALTRO, NELLA PLURALITA’ DI LINGUAGGI, PENSIERI, STILI DI VITA ED ESPRESSIONI CULTURALI
* PREDISPORSI ALL’APPRENDIMENTO CONTINUO - PADRONEGGIARE UN METODO DI APPRENDIMENTO EFFICACE, AUTONOMO, FLESSIBILE
* POSSEDERE TECNICHE DI RAGIONAMENTO LOGICO MA ANCHE CAPACITA’ CREATIVE IN FUNZIONE DELL’INDIVIDUAZIONE E RISOLUZIONE DEI PROBLEMI
* USARE E INTERPRETARE MODI E CONTENUTI DELLE DIVERSE FORME DI COMUNICAZIONE
* PADRONEGGIARE LA LINGUA MADRE - E LA LINGUA INGLESE (LIV.B2) – IN SENSO GENERALE MA ANCHE IN RELAZIONE ALLA SPECIFICITA’ DEI DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI
* UTILIZZARE IN MODO CONSAPEVOLE, CRITICO, CREATIVO, FLESSIBILE E FUNZIONALE LE TECONOLOGIE DELL’INFORMAZI ONE E DELLA COMUNICAZIONE
* PADRONEGGIARE UN SAPERE INTEGRATO, INTERDISCIPLINA RE, CON DIMESTICHEZZA PROCEDURALE

**Riferimenti normativi: COMPETENZE CHIAVE per l’apprendimento permanente (23 maggio 2018) e alle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (D.M. 22.08.07)

Sulla base delle competenze trasversali individuate e dei punti di forza e di debolezza della classe sopra evidenziati, il C.d.c ipotizza la costruzione di un progetto formativo centrato su:

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA TRASVERSALE** | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell’interdipendenza tra le culture, l’uomo e l’ambiente fisico - antropico** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)*** |
| * Discutere in modo propositivo e rispettoso del punto di vista altrui in contesti formali e informali
* Partecipare alle diverse attività formative in modo consapevole e responsabile, dimostrando atteggiamenti costruttivi e collaborativi
* Individuare e comprendere le emozioni proprie e quelle altrui; gestire le emozioni nei contesti cooperativi;
* Valorizzare le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità
* Riconoscere i diritti fondamentali della persona dimostrando apertura e atteggiamenti inclusivi nei confronti della diversità e delle differenti espressioni culturali
* Individuare semplici relazioni tra problemi di natura sociale, ambientale e culturale
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Il docente* Coinvolge gli studenti nella partecipazione attiva al dialogo educativo e nell’individuazione di modalità e regole per un confronto costruttivo con i compagni e gli insegnanti
* Guida gli studenti a gestire i conflitti e ricercare soluzioni negoziate
* Stimola gli studenti a riflettere sui differenti punti di vista circa fenomeni, fatti o problemi concreti, a partire dall’analisi di eventi, proposte di film o articoli di giornale
* Promuove lo sviluppo globale della personalità e della responsabilità individuale attraverso proposte formative motivanti, problematizzanti e attualizzate;
* Incoraggia la partecipazione responsabile e attiva ai laboratori per l’inclusione quali occasioni per sviluppare flessibilità di pensiero
* Attua interventi inclusivi nel rispetto delle diversità
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA TRASVERSALE** | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Comunicare efficacemente con un registro linguistico adeguato allo scopo** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)*** |
| * Esprimere con chiarezza e coerenza fatti, opinioni, conoscenze e concetti
* Produrre testi, orali e scritti, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche; costruire mappe concettuali
* Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e padroneggiare le conoscenze disciplinari
* Utilizzare supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) con autonomia, efficacia comunicativa e coerenza agli scopi
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Il docente* Propone attività di potenziamento della comprensione dei messaggi, nelle diverse forme (orale, scritto) e contesti comunicativi (formale, informale) al fine di favorire l’acquisizione e l’uso consapevole dei diversi linguaggi disciplinari,
* Predispone specifiche attività di potenziamento lessicale, produzione scritta e orale, che richiedano di adattare il linguaggio allo scopo e al destinatario, in contesti di apprendimento positivi e il più possibile cooperativi
* Favorisce un approccio non giudicante nelle discussioni collettive
* Guida lo studente alla riflessione sulle potenzialità e i limiti insiti nei mezzi di comunicazione promuovendone un uso didattico consapevole e appropriato
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA TRASVERSALE** | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Elaborare e rielaborare in maniera personale e critica, argomentando con coerenza al contesto e allo scopo** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)*** |
| * Utilizzare efficaci strategie di comprensione
* Esercitare capacità di analisi e sintesi nei diversi campi disciplinari
* Sviluppare la capacità argomentativa a partire da una propria tesi
* Individuare semplici e pertinenti collegamenti disciplinari e multidisciplinari
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Il docente * Guida l’alunno a riconoscere in testi/documenti lo scopo del messaggio e il contesto socio-culturale in cui è stato elaborato
* Propone attività, situazioni e problemi di varia natura per attivare negli alunni

processi di riflessione e rielaborazione personale guidata* Promuove occasioni di discussione, anche a partire da fatti quotidiani o di cronaca, per esercitare gli studenti nell’esposizione orale e nella capacità argomentativa adattata i vari scopi comunicativi
* Guida gli studenti ad acquisire padronanza dei nodi concettuali delle discipline attraverso mappe, schemi e materiali strutturati di diverso tipo
* Propone stimoli che favoriscano la capacità di individuare connessioni disciplinari e analisi multidisciplinari dei problemi affrontati
* Stimola la capacità di interpretare e spiegare la realtà mediante strumenti differenti (articoli di giornale, poesie, grafici…) guidando gli alunni a distinguere la congettura dalla dimostrazione
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA TRASVERSALE** | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo creativo alla soluzione dei problemi** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)***  |
| * Individuare i processi cognitivi e utilizzare strumenti funzionali allo studio autonomo
* Riflettere sulle strategie cognitive necessarie per memorizzare, rielaborare ed eseguire un compito individuale/di gruppo
* Individuare le caratteristiche dello stile cognitivo personale potenziando gradualmente la metacognizione
* Utilizzare semplici metodi e strumenti nell’ambito della specificità delle discipline
* Affrontare le situazioni problematiche con maggiore flessibilità cognitiva e un approccio possibilmente divergente
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Il docente* Problematizza situazioni e consegne guidando gli alunni a riflettere su metodi e strategie cognitive adeguate all’ambito disciplinare in cui operano
* Stimola la riflessione e l’autovalutazione sulle procedure adottate per lo svolgimento del compito guidando, l’alunno a diventare gradualmente più consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti
* Fa riflettere sull’importanza dell’errore come feed-back per migliorare;
* Tiene conto delle caratteristiche della personalità e degli stili cognitivi degli alunni per proporre attività formative varie e motivanti
* Offre spunti didattico-formativi che promuovono la curiosità e la costruzione autonoma delle conoscenze
* Osserva le dinamiche dei processi di apprendimento per individuare gli alunni in difficoltà, da supportare con strategie metodologico – didattiche il più possibile personalizzate
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA TRASVERSALE** | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)*** |
| * Utilizzare metodi logici nell’analisi dei problemi e strumenti adeguati alla specificità delle diverse discipline
* Sviluppare gradualmente la capacità di analizzare, formulare ipotesi e pianificare il proprio lavoro
* Confrontare gli esiti con le attese, valutare la qualità delle prestazioni adattando strategie e metodi di lavoro se necessario
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Il docente* Propone con chiarezza l’articolazione delle attività, temi e problemi da indagare e/o attualizzare, facendo leva sulle esperienze e le conoscenze pregresse degli alunni
* Predispone materiali e strumenti idonei, favorisce il lavoro individuale e di gruppo per motivare gli alunni ad esplorare zone sempre nuove dei saperi disciplinari;
* Guida gli alunni a distinguere tra concetti / informazioni fondamentali e dati ridondanti o non significativi per focalizzare l’obiettivo da raggiungere;
* Promuove la corretta formalizzazione del problema tramite strumenti idonei (tabelle, schemi, linguaggi simbolici) e attività proprie dei diversi ambiti disciplinari (per es. inchieste e questionari nelle Scienze umane; esperimenti di laboratorio per le Scienze naturali) valorizzando la progettualità e scoraggiando l’improvvisazione;
* Guida gli alunni a scomporre un problema in sottoproblemi, a ricercare e valutare diverse strategie risolutive stimolando la flessibilità cognitiva;
* Evita di proporre compiti/attività didattiche basati solo sull’applicazione di automatismi e schemi operativi prefissati.
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA TRASVERSALE** | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)***  |
| * Individuare informazioni o dati in testi scritti o comunicazioni orali
* Individuare informazioni implicite o esplicite e distinguere le valutazioni oggettive da quelle soggettive
* Individuare i nessi logici delle argomentazioni ed eventuali contraddizioni o ambiguità;
* Collegare esperienze e conoscenze acquisite in diversi ambiti disciplinari.
 |
|   **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Il docente* Progetta attività concrete che consentano all’alunno di affrontare, analizzare e spiegare i problemi e le tematiche con un approccio multidisciplinare e attivo
* Nell’ambito delle attività didattico-formative prevede momenti di sintesi collettiva attraverso la ricomposizione dei saperi in ampi quadri di insieme, finalizzati al superamento della frammentazione disciplinare
* Fa ampio uso di mappe, schemi e grafici e tabelle sinottiche per evidenziare connessioni, nessi temporali, di causa/effetto o premessa /conseguenza
* Guida l’alunno a individuare ed elaborare concetti non limitandosi alle esemplificazioni concrete.
 |

**METODOLOGIA**

***…. metodologie particolari esplicitate dal CdC***

**CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Valutare significa esaminare tutte le fasi dell’attività didattica programmata: analisi dellasituazione di partenza, valutazioneintermedia(formativa)e valutazionefinale(sommativa),che definisce i livelli di apprendimento raggiunti al termine di un percorso.

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell’apprendimento; la sua fondamentale **valenza formativa e orientativa** è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull’autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini.Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita. Nel processo di valutazione si deve tener conto, infine, del grado di maturità personale raggiunto, dell’impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo.

**STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI :**

* Interrogazioni
* Questionari
* Prove strutturate e semi – strutturate
* Esercitazioni di laboratorio
* Prove pratiche
* Produzioni scritte: Riassunto, Commento, Tema di ordine generale…………
* Prove svolte al termine delle attività di apprendimento cooperativo
* Produzione di testi (verbali o ppt) come esito di un lavoro di gruppo
* Presentazione di testi (verbali o ppt) come esito di un lavoro di approfondimento personale
* …altro

**VALUTAZIONE**

Della valutazione si sottolinea, come esplicitato nel PTOF, la fondamentale valenza formativa e orientativa: essa influisce sulla conoscenza di sé, sulla capacità di autoriflessione, sulla consapevolezza metacognitiva dei propri modi di apprendere e approcciarsi alle situazioni problematiche, sulla scoperta dell’errore come fonte preziosa di apprendimento, sull’autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita. Nel processo di valutazione si deve tener conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza, del grado di maturità personale raggiunto, dell’impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione rappresenta anche un imprescindibile strumento di analisi dell’efficacia della specifica azione didattica della scuola. I Dipartimenti disciplinari hanno messo a punto griglie di valutazione che permettono di rilevare, monitorare e documentare il progresso di ciascun allievo sia nelle competenze disciplinari che in quelle trasversali

Gli alunni conosceranno in tempi brevi i risultati delle verifiche e i parametri in base ai quali saranno espressi i giudizi.

Si fa poi riferimento, per le singole discipline, alle griglie dei Dipartimenti

A determinare il giudizio valutativo per l'ammissione alla classe successiva concorreranno i seguenti **criteri:**

* il livello di preparazione (conoscenze, abilità e attitudini acquisite),
* l’impegno costante o crescente nello studio,
* la partecipazione all’ attività scolastica,
* le difficoltà incontrate e la risposta positiva ad attività di recupero o ad interventi didattici differenziati,
* il sensibile miglioramento rispetto la situazione di partenza

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**PREMESSA**

“La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell’altrui personalità, da parte degli studenti” (art. 1, comma 2, D.M. n. 5/09).

La seguente griglia descrive tipologie di profili comportamentali: l’attribuzione di un profilo o di un altro al singolo studente non è un’operazione meccanica e non corrisponde necessariamente al 100%, ma scaturisce da una valutazione complessiva del Consiglio di classe in ordine alla maturazione e alla crescita civile e culturale dello studente evidenziata nel corso dell’intero anno scolastico, tenuto conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati in relazione alle finalità.

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

- DPR n. 249/1998 (regolamento recante lo statuto delle Studentesse e degli Studenti);

- DPR n. 235/2007 (regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/98);

- Legge n. 169/2008 (cosiddetta legge Gelmini);

- Decreto Ministeriale n. 5/2009;

- Regolamento disciplinare d’Istituto e Patto educativo di corresponsabilità.

**FINALITÀ**

1. Conseguire adeguati livelli di consapevolezza riguardo alla cultura della cittadinanza e della convivenza civile;
2. Rispettare l’insieme delle disposizioni che regolano la vita della scuola;
3. Contribuire a far raggiungere adeguata consapevolezza negli studenti riguardo all’esercizio dei propri diritti e al rispetto dei propri doveri.

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

I criteri per la valutazione del comportamento degli studenti sono stati approvati dal Collegio dei docenti in data 17 febbraio 2009 in riferimento ai seguenti INDICATORI:

1. Rispetto degli altri e dei regolamenti (norme, cose, spazi);
2. Frequenza e puntualità;
3. Rispetto degli impegni scolastici;
4. Partecipazione alle attività didattiche (a scuola, durante le visite guidate ecc.) e motivazione all’apprendimento;
5. Collaborazione (con insegnanti, compagni, personale scolastico).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI (TIPOLOGIE DI PROFILI COMPORTAMENTALI)** | **Valutazione** |
| * Consapevole rispetto della convivenza con gli altri, dei regolamenti e dell’istituzione scolastica
* Frequenza assidua e rari ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi)
* Rispetto puntuale e costante delle consegne e uso proficuo e consapevole del materiale scolastico
* Spiccato interesse e motivazione all’apprendimento; partecipazione propositiva al dialogo educativo e alle attività didattiche
* Ruolo attivo all’interno della classe e collaborazione costruttiva
 | **10** |
| * Rispetto degli altri, dei regolamenti e dell’istituzione scolastica
* Frequenza assidua e rari ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi)
* Rispetto costante delle consegne e uso corretto del materiale didattico
* Interesse e motivazione all’apprendimento; partecipazione attiva
* Ruolo positivo all’interno della classe e buon livello di collaborazione
 | **9** |
| * Sostanziale rispetto degli altri, dei regolamenti e dell’istituzione scolastica
* Frequenza non sempre regolare e alcuni ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi)
* Rispetto delle consegne non sempre costante, uso del materiale generalmente corretto
* Qualche discontinuità nell’attenzione e nell’interesse; partecipazione non sempre attiva
* Discreta disponibilità a collaborare all’interno della classe
 | **8** |
| * Episodi di mancato rispetto delle regole, anche segnalati da note disciplinari
* Ricorrenti assenze e ritardi, frequenti richieste di entrata/uscita in concomitanza di verifiche e/o attività didattiche
* Frequenti episodi di mancato rispetto delle consegne.
* Interesse saltuario e/o selettivo, scarsa motivazione all’apprendimento; partecipazione discontinua; presenza, talvolta, di azioni di disturbo
* Selettiva e/o saltuaria disponibilità a collaborare all’interno della classe
 | **7** |
| * Ripetuti o gravi episodi di mancato rispetto delle regole soggetti a sanzione disciplinare
* Numerose assenze e continui ritardi, frequenti richieste di entrata/uscita in concomitanza di verifiche e/o attività didattiche
* Sistematico non rispetto delle consegne
* Partecipazione scarsa, frequenti azioni di disturbo durante le lezioni
* Scarsa disponibilità a collaborare all’interno del gruppo classe
 | **6** |
| In riferimento all’art. 4 del D.M. n.5/2009, la valutazione insufficiente, che comporta, se attribuita in sede di scrutinio finale, la non ammissione all’anno scolastico successivo, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità e presuppone che lo stesso Consiglio abbia accertato che lo studente:1. Sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare con sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni;
2. Non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione.
 | **5** |

**ATTIVITA’ DI SOSTEGNO E DI RECUPERO**

L’attività di recupero è prevista nell’ordinamento istituzionale al fine di assicurare sostegno agli studenti nell’ apprendimento curricolare, onde raggiungere gli obiettivi minimi per l’accesso alla classe successiva e per acquisire le competenze previste.

**Pausa didattica**

Ogni docente nel periodo successivo agli scrutini del primo periodo dedicherà un numero di ore, non inferiore a quello di una settimana di lezione, volte al recupero dei contenuti del primo periodo.

È facoltà dei singoli Consigli di Classe deliberare la sospensione della normale attività didattica per attuare attività di recupero anche attraverso la modalità della *peer- education.*

**Corso di recupero post-scrutinium**

Dopo gli scrutini del primo e del secondo periodo l’Ufficio di Vicepresidenza con il referente per le attività di recupero, organizza i corsi di recupero, obbligatori, destinati agli alunni insufficienti segnalati dai Consigli di classe, tenendo conto delle risorse finanziarie a disposizione.

**Recupero in itinere**

Si prevede per quelle discipline che vedono una percentuale di insufficienze numerose nella classe.

**ATTIVITA’ DI POTENZIAMENTO*: (percorsi del cdc, adesione a progetti, visite guidate conferenze, spettacoli, viaggi di istruzione….)***

…..

**ATTIVITA’ PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Si allega il PEI

**Il Consiglio approva sin da ora la partecipazione della classe ad eventuali iniziative, promosse dagli Enti territoriali, di rilevante carattere culturale-educativo, che risultassero inerenti alle programmazioni dei singoli docenti.**

**RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Il Consiglio di Classe si impegna a comunicare ai genitori informazioni riguardanti il rendimento scolastico degli alunni con le seguenti modalità:

* Puntuali annotazioni sul Registro elettronico
* Ricevimento settimanali su appuntamento
* Colloqui generali quadrimestrali
* Pagelle
* Lettere informative per casi particolari